

I.R.P.E.T.  
Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

**BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE  
2010**



## INDICE

### BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE 2010

Relazione del Consiglio di amministrazione

1.1 Premessa

1.2 I prospetti del bilancio preventivo annuale

1.3 Gli obiettivi programmatici

1.4 Il bilancio preventivo 2010

Conto economico preventivo

Piano degli investimenti annuale

Budget finanziario



I.R.P.E.T.  
Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
AL BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE  
2010**



## **1.1 Premessa.**

Il bilancio preventivo per l'esercizio 2010 esprime una fase transitoria e di sviluppo dell'IRPET, in alcune delle sue componenti strutturali e funzionali fondamentali.

Nel corso del 2009 è stato completato il piano di assunzioni correlato all'ampliamento della dotazione organica dell'Istituto, come disposto dal Consiglio di amministrazione nel giugno del 2008 ed attuato ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 4.12.2008, n. 64. Nello stesso anno si è avuta una prima cessazione dal servizio per collocamento in pensione, che sarà seguita da altre uscite, con la medesima motivazione, nel prossimo biennio.

Vi sono quindi le condizioni per l'apertura di una nuova fase di analisi della consistenza e della composizione del personale dell'IRPET, in funzione dello sviluppo delle attività dell'Istituto e della sua struttura organizzativa, che potrebbe portare in tempi relativamente brevi ad una ulteriore revisione della dotazione organica.

Resta inoltre da applicare il nuovo assetto della dirigenza dell'IRPET, una cui prima ipotesi è stata approvata dal Consiglio di amministrazione nel giugno 2008, ma che, a seguito dell'emergere, alla fine dello stesso anno, di un contesto normativo complesso e dell'avvicendamento del Direttore dell'Istituto, avvenuto nel ... 2009, è stata rimessa dalla stesso Consiglio di amministrazione alla valutazione del nuovo Direttore.

La nuova proposta di riassetto della dirigenza, pur ampiamente delineata nei suoi contenuti fondamentali, non è stata tuttavia formalizzata all'atto della stesura dello schema di bilancio preventivo e per tale ragione la stima del costo ad essa correlata è iscritta nel conto economico quale accantonamento. Al momento in cui il Consiglio di amministrazione disporrà formalmente la nuova struttura organizzativa, entro il conto economico preventivo 2010 saranno effettuate le idonee modifiche al fine di iscrivere i relativi maggiori costi nei conti di competenza.

E' inoltre in corso di valutazione la trasformazione dell'incarico conferito all'attuale Direttore dell'IRPET dal regime di tempo parziale a quello di esclusività e tempo pieno, come previsto all'art. 13, comma 3, della L.R. 29.7.1996, n. 59, di ordinamento dell'IRPET. Ciò a seguito della collocazione del Direttore, da parte dell'Università cui egli appartiene, in aspettativa con assegni ai sensi di quanto previsto all'art. 12 del DPR 11.7.1980, n. 382.

La presenza nell'IRPET di un Direttore a tempo pieno consentirebbe di affrontare con maggiore forza la fase di ulteriore sviluppo dell'Istituto, collegata all'avvio del riassetto della dirigenza ed alla programmata revisione delle competenze e delle professionalità.

Altro delicato passaggio per la vita dell'Istituto è costituito dal trasferimento della propria sede in parte dell'immobile denominato Villa La Quiete alle Montalve, a ciò destinato da Regione Toscana. Secondo le indicazioni da questa fornite, entro il 2010 dovrebbero concludersi i lavori di ristrutturazione dell'immobile, in modo da consentire il trasferimento della sede entro il primo semestre 2011.

E' questa una significativa opportunità per l'Istituto, per le caratteristiche di pregio della nuova sede e per la possibilità di attivare iniziative di studio, seminariali e

convegnistiche di alto livello. E' tuttavia anche un elemento di incertezza circa alcuni aspetti problematici legati ad una localizzazione periferica ed alle particolari caratteristiche strutturali dell'immobile. Sono inoltre da considerare i costi che IRPET dovrà sostenere per la sistemazione nei locali assegnati, l'acquisto di nuove attrezzature, il trasferimento vero e proprio e la successiva conduzione dell'immobile.

Questo importante passaggio trova espressione anche nel bilancio preventivo 2010, in particolare nel piano degli investimenti, che già contiene il programma di acquisizione di attrezzature e strumentazioni idonee a consentire la collocazione della sede dell'Istituto nei nuovi locali.

Il bilancio preventivo 2010 è quindi da interpretare, in particolare nella componente dei costi del conto economico ed in quella degli impieghi del budget finanziario, quale primo passo di una fase di ulteriore consolidamento e sviluppo dell'Istituto, che dovrebbe trovare esito nel prossimo triennio.

Riguardo la componente dei ricavi, essa è consolidata nelle tre principali voci del contributo regionale ordinario, a copertura delle spese di funzionamento e per l'esecuzione del programma istituzionale di attività, degli ulteriori contributi regionali per l'esecuzione del programma delle attività comuni e dei proventi delle vendite e delle prestazioni derivanti da incarichi di ricerca conferiti da soggetti pubblici diversi da Regione Toscana e da soggetti privati.

In particolare, la valorizzazione dei contributi regionali per attività comuni è correlata alla copertura dei costi che si prevede di sostenere per l'esecuzione di quelle attività e che risultano eccedenti rispetto ai costi di funzionamento e per l'attività istituzionale. L'importo complessivo dei contributi per attività comuni stimato per il 2010 trova quindi corrispondenza nell'elenco delle attività inserite nella parte seconda del programma annuale delle attività per il medesimo anno.

Riguardo i proventi da incarichi conferiti da soggetti diversi da Regione Toscana, il conto economico preventivo 2010 contiene stime in leggera crescita rispetto al 2009. E' intento dell'IRPET di avviare una fase di rinnovata attenzione a tali attività, al fine di verificare le reali potenzialità del mercato della ricerca, anche al di fuori dei confini regionali, in funzione di delineare ipotesi innovative di gestione di questo filone di attività, in particolare l'esternalizzazione dell'attività commerciale.

La redazione del bilancio preventivo per l'esercizio 2010 avviene in un momento ancora interlocutorio riguardo la definizione degli indirizzi di finanza pubblica rivolti in particolare agli enti regionali.

In attesa dell'emanazione dei provvedimenti applicativi della manovra di stabilizzazione disposta con il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 6 agosto 2008, n. 133, e delle successive disposizioni di Regione Toscana nei confronti degli enti dipendenti e strumentali, ed esauendosi con il risultato dell'esercizio 2009 gli effetti della legge regionale 23 aprile 2007, n. 24, recante le misure per la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica da parte degli enti ed organismi regionali, al momento il riferimento normativo principale per il bilancio preventivo 2010 è la delibera della Giunta regionale n. 34 del 26.1.2009, integrata dalla delibera della Giunta regionale n. 639 del 27.7.2009, in materia di personale degli enti dipendenti e strumentali.

A tale proposito, si evidenzia che le stime contenute nei conti relativi al costo per il personale sono conformi a quanto disposto con i provvedimenti sopra indicati, mentre il valore iscritto tra gli accantonamenti quale costo presunto della manovra di riassetto organizzativo resta ancora subordinato alla complessiva procedura di valutazione della proposta presentata dal Direttore.

## **1.2 I prospetti del bilancio preventivo annuale.**

I prospetti del bilancio di previsione sono conformi a quanto disposto dal vigente regolamento di contabilità e di amministrazione.

### **Conto economico preventivo.**

Tale prospetto, conformemente a quanto previsto dalle norme civilistiche in materia, evidenzia il risultato economico che si prevede di conseguire nell'esercizio 2010. In presenza di stime di costi aggiuntivi da sostenere in relazione alla prospettata ristrutturazione organizzativa ed alla permanenza dell'Istituto nella sede attuale oltre la scadenza del contratto di locazione, il conto economico preventivo 2010 è stimato in pareggio, in conformità con i principi di contabilità degli enti pubblici.

I valori del conto economico di previsione per il 2010 sono affiancati ai corrispondenti valori relativi al conto economico chiuso al 31 dicembre 2008 ed al conto economico preventivo per il 2009, nelle risultanze conseguenti alla settima variazione al documento dei piani di gestione, disposta dal Direttore dell'IRPET con determinazione n. 43 del 6.10.2009.

### **Piano degli investimenti.**

In questo prospetto è evidenziato sinteticamente come si intendono impiegare le risorse destinate ad investimenti e generate dall'attività dell'Istituto (fonti interne) ed eventualmente provenienti dall'esterno (fonti esterne).

### **Budget finanziario.**

In tale prospetto vengono evidenziati i valori dei flussi finanziari in entrata ed in uscita preventivati sulla base dell'andamento della gestione corrente (ricavi e costi di gestione, ad eccezione dei costi non monetari) e della gestione patrimoniale (investimenti e disinvestimenti).

## **1.3 Gli obiettivi programmatici.**

Il programma istituzionale e delle attività comuni dell'IRPET per il 2010 conferma l'impegno dell'Istituto a svolgere il ruolo di ente di consulenza per la Giunta e per il Consiglio regionale, affidatogli dalla legge di ordinamento, con una vasta gamma di attività che coprono in modo sistematico e puntuale i molteplici aspetti dello sviluppo economico della Regione.

L'avvio di una nuova legislatura costituisce un momento di grande attenzione ed

impegno da parte dell'Istituto, volto a mettere a disposizione della nuova fase di programmazione l'intero apparato di dati e valutazioni con modalità adeguate alle esigenze del *policy making*.

La crisi in atto ha per altro confermato l'esigenza di una presenza puntuale dell'Istituto nel fornire ai decisori politici ed all'intera società regionale un apparato di dati e valutazioni costantemente aggiornato, ma anche l'urgenza di perseguire nell'affinamento delle strumentazioni disponibili e delle chiavi di lettura, che devono poter permettere una "analisi fine" delle differenti situazioni, sia settoriali che territoriali. È importante quindi che l'Istituto sappia bilanciare le esigenze di tipo congiunturale con un sempre maggior investimento in *asset* di conoscenze, dati e metodi di elevata qualità.

È inoltre importante sottolineare che il programma 2010 che, peraltro, si svilupperà contemporaneamente alla formazione del nuovo PRS, viene elaborato in una fase di trasformazione organizzativa dell'Istituto, che mira a rafforzarne la capacità di risposta alle esigenze conoscitive di Giunta e Consiglio, pur in un contesto normativo ed economico-finanziario che ha ridotto notevolmente le possibilità di espansione dell'Istituto sul piano delle risorse umane e di quelle economiche.

Per quanto riguarda i contenuti, il programma riflette attenzioni parzialmente nuove, che si affiancano a quelle più tradizionali e che permetteranno all'Istituto di dare un contributo qualificato ad elementi emergenti dell'agenda di *policy*. Ci si riferisce ad esempio ai temi della sostenibilità e della *green economy*, agli impatti del fenomeno migratorio, alle questioni dell'economia della conoscenza, alle prospettive del federalismo, alle tendenze della nuova ruralità, alla qualità del contributo allo sviluppo regionale che può venire da comparti del terziario e del turismo.

Nel corso del 2010 l'Istituto sarà inoltre particolarmente impegnato nello sviluppo del filone di analisi territoriali, secondo un indirizzo in parte innovativo che permetta di leggere in modo integrato sulla griglia territoriale non solo le problematiche di compatibilità, accessibilità ecc., ma anche le dinamiche demografiche, economiche e sociali. L'obiettivo è non solo quello di rafforzare significativamente la capacità dell'Istituto di offrire declinazioni sub-regionali delle analisi sulle problematiche e sulle dinamiche dello sviluppo, ma anche di costruire "dal basso" un quadro adeguatamente complesso ed articolato delle prospettive della Regione nel suo complesso.

Una rilevante novità sarà infine costituita dall'impegno rinnovato sui temi dell'internazionalizzazione, che - in più attenta sintonia con le attività internazionali della Regione - porterà ad ampliare le dimensioni considerate oltre quella economica (commercio estero, investimenti diretti), con approfondimenti su specifiche aree geopolitiche e tematiche.

In sintesi, il PDA 2010 si articola sulle seguenti componenti:

- 11 *rapporti periodici* che monitorano ed interpretano tempestivamente diversi aspetti della congiuntura economica, sociale e territoriale toscana;
- *ricerca di base* volta alla predisposizione di strumenti di analisi (tra cui numerosi modelli econometrici, alcuni osservatori e banche dati) ed al loro continuo aggiornamento e miglioramento;

- *ricerca tematica* che si concentra su di un limitato numero di chiavi di lettura della realtà economica e sociale toscana che verrà sintetizzata nel documento "Toscana 2030" (l'indice analitico del quale è allegato qui di seguito);
- *attività di consulenza* alla Giunta e al Consiglio, che scaturiscono da esigenze specifiche;
- *attività di servizio* nel campo della formazione e aggiornamento del personale di ricerca, della presentazione di risultati di ricerca (a convegni, seminari e conferenze) e della diffusione delle analisi e dati quantitativi in possesso dell'Istituto tramite un migliorato sito web, documenti periodici, e riviste;
- *attività comuni*, cioè attività da svolgersi in collaborazione con l'Amministrazione regionale che, per la loro specificità, si aggiungono alle attività istituzionali, comportando la corresponsione all'Istituto di risorse aggiuntive oltre il contributo ordinario;
- *attività per il mercato*, cioè incarichi conferiti da soggetti pubblici diversi da Regione Toscana e da soggetti privati.

#### **1.4 Il bilancio di previsione 2010.**

##### **Il conto economico preventivo.**

Il conto economico preventivo annuale contiene le stime di andamento economico dell'Istituto formulate in base agli obiettivi da raggiungere, ai servizi da svolgere ed alle risorse a disposizione. Le stime di ricavi e di costi sono state inserite nelle voci previste nello schema di conto economico in base alla loro natura, cioè alla causa economica dell'evento che ha prodotto il ricavo o il costo.

A differenza di quanto avvenuto riguardo gli esercizi precedenti, nel conto economico preventivo 2010 sono iscritti accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, da intendersi quali stime di costi correlati a decisioni non ancora formalmente assunte dai competenti organi dell'Istituto, per cui non è disposta la disponibilità delle corrispondenti risorse, ma una generale indicazione di compatibilità economico-finanziaria degli effetti di quelle decisioni dal momento in cui esse saranno disposte con atti formali.

##### ***Valore della produzione.***

Per la determinazione dei ricavi costituenti il valore della produzione si è tenuto conto delle informazioni disponibili e della previsione di attività per il 2010.

Relativamente al *contributo ordinario annuale della Regione Toscana*, previsto all'articolo 19, comma 1, lettera a), della legge regionale 29 luglio 1996, n. 59, recante l'ordinamento dell'IRPET, esso è stato quantificato in **2.845.240,27 euro**. Tale importo è di poco superiore al corrispondente importo del 2009 (+0,4%), e tale incremento deriva dal meccanismo annuale di indicizzazione stabilito dalla legge di ordinamento.

Il conto economico preventivo 2010 contiene poi la stima relativa ai *contributi per la realizzazione di attività comuni con Regione Toscana*, previsti all'articolo 19, comma 1,

lettera a-bis), della sopra indicata legge di ordinamento dell'IRPET, complessivamente determinata in **1.325.000,00 euro**.

Tale importo corrisponde alla valorizzazione, stimata sulla base di quanto concordato con le Direzioni Generali della Giunta regionale e con il Segretario generale del Consiglio regionale, dell'apporto dell'IRPET all'esecuzione delle nuove attività di ricerca in comune con Regione Toscana, nel dettaglio riportato nel prospetto che segue.

• <i>Attività di analisi in materia di</i>		
- <i>territorio e ambiente</i>	<i>euro</i>	120.000
- <i>cultura, formazione e lavoro</i>	<i>euro</i>	450.000
- <i>sviluppo economico</i>	<i>euro</i>	250.000
• <i>Attività di monitoraggio e valutazione</i>	<i>euro</i>	220.000
• <i>Osservatori</i>	<i>euro</i>	130.000
• <i>Altre attività</i>	<i>euro</i>	155.000
<i>Totale dei contributi programmati</i>	<i>euro</i>	1.325.000

Come nel 2009, vi è poi la previsione di attività di ricerca da svolgersi in comune con la Provincia di Firenze, per un apporto dell'IRPET all'esecuzione di esse pari a **60.000,00 euro**. La possibilità di svolgere attività comuni con altri organismi pubblici diversi da Regione Toscana è esplicitamente prevista all'art. 16, comma 2, della L.R. 59/1996.

La stima dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, per un ammontare totale di **285.680,00**, è stata formulata in base agli incarichi acquisiti nel 2009, per la parte che si prevede di non completare nel medesimo esercizio, ammontante a **30.000,00 euro**, e sulle stime di realizzazione nel corso del 2010 di nuovi incarichi di ricerca che si prevede siano conferiti da parte di soggetti pubblici diversi dalla Regione Toscana e da soggetti privati, per un totale di **255.680,00 euro** (su **300.800,00 euro** di valore degli ordini di cui si prevede l'acquisizione nel 2010).

Il quadro delle previsioni, riferito alle aree di competenza delle attività, è di seguito riportato.

*Incarichi da organismi pubblici diversi da Regione Toscana*

<i>Totale proventi stimati da organismi pubblici</i>	<i>euro</i>	264.175
<i>di cui relativi a nuovi incarichi</i>	<i>euro</i>	234.175
<u><i>Incarichi da organismi privati</i></u>		
<i>Totale proventi stimati da organismi privati</i>	<i>euro</i>	21.505
<i>di cui relativi a nuovi incarichi</i>	<i>euro</i>	21.505
 <i>Totale proventi stimati</i>	 <i>euro</i>	 285.680
<i>di cui relativi a nuovi incarichi</i>	<i>euro</i>	255.680

Il complesso delle previsioni sopra espresse determina un valore stimato della produzione pari a **4.515.920,27 euro**. Tale valore è in crescita sia rispetto al conto economico al 31.12.2008 (+7,1%), che al conto economico preventivo assestato 2009

(+2,8%), e ciò deriva essenzialmente dal forte incremento del valore stimato del contributo per l'esecuzione delle attività comuni (+36% sul 2008 e +10% sul 2009), mentre la stima dei proventi da parte di altri soggetti pubblici e di soggetti privati è ancora molto inferiore al valore conseguito nel 2008 (-44%), ma in aumento rispetto alle previsioni 2009 (+11,4%).

#### ***Costi della produzione.***

Si forniscono di seguito alcune note esplicative alle varie voci dei costi della produzione.

#### *Materie prime, sussidiarie, consumo e merci.*

In tale voce confluiscono gli acquisti di beni necessari alle attività di ricerca dell'Istituto ed ai servizi di supporto, e specificamente: cancelleria, valori bollati, dati statistici, pubblicazioni, per un totale di costi stimati pari a **51.600,00 euro**, di poco superiori alle stime per il 2009 ed in aumento rispetto al 2008, riguardo in particolare l'acquisto di cancelleria (che comprende il materiale di consumo di stampanti e fotocopiatori) e di pubblicazioni.

#### *Servizi.*

Entro tale voce di costo, il cui ammontare è complessivamente stimato in **1.065.270,00 euro**, possono essere individuati alcuni gruppi omogenei, di seguito descritti.

- Servizi relativi al *funzionamento della struttura* (utenze, posta, spedizioni, pulizia dei locali, portierato e controllo degli accessi, premi di assicurazione, manutenzione dell'immobile e degli impianti, gestione del sistema informatico, abbonamenti a quotidiani e periodici), il cui costo totale è stimato in **231.500,00 euro**, in aumento rispetto ai dati consuntivi del 2008 ed alle stime per il 2009, in ragione essenzialmente dell'aumento dei costi dei servizi e delle tariffe (ma in controtendenza per le spese telefoniche, in ragione dell'adesione a contratto regionale aperto per la fornitura di servizi di rete) e del costante ampliamento delle strumentazioni informatiche.
- Costi di *realizzazione di attività editoriali e di iniziative di comunicazione*, allo scopo di divulgare i risultati dell'attività dell'Istituto, complessivamente stimati in **54.500,00 euro**, in aumento rispetto ai dati consuntivi del 2008 ed in netta diminuzione rispetto le stime 2009, anno nel quale IRPET ha collaborato all'organizzazione del convegno nazionale dell'Associazione Italiana di Studi Regionali (AISRe), con un costo peraltro coperto con contributo di Regione Toscana inserito entro la valorizzazione delle attività in comune.
- *Corrispettivi di collaborazioni e di prestazioni professionali*, che si prevede di utilizzare per l'esecuzione del programma di attività, pari a **572.670,00 euro**, cui si aggiungono le stime dei costi per collaborazioni e consulenze inerenti la gestione della struttura, pari a **30.000,00 euro**, i compensi previsti per i relatori di seminari, pari a **2.000,00 euro**, gli oneri collegati (rimborsi spesa, contributi previdenziali ed assicurativi), pari a **18.100,00 euro**, per un totale stimato di costi

derivanti dal conferimento di incarichi esterni pari a **622.770,00 euro**. Tale importo è maggiore sia di quello iscritto nel conto economico al 31.12.2008 (+37,8%) sia delle stime per l'esercizio 2009 (+10,6%), con ciò invertendo una tendenza alla diminuzione dei costi derivanti dal conferimento di incarichi esterni che si è manifestata nel biennio 2007-2008. L'incremento permane, anche se è meno evidente, anche rapportato i suddetti costi con l'andamento del valore della produzione: tale rapporto passa dal 10,8% del 2008, al 12,8% stimato nel 2009 ed al 13,8% stimato nel 2010. Riguardo in particolare le stime per il 2010, il maggior costo per incarichi esterni è correlato all'incremento delle attività comuni con Regione Toscana. E' da considerare inoltre che nel 2010 la consistenza, ed il relativo costo, del personale a tempo determinato diminuisce sia rispetto al 2008 (-34%) che al 2009 (-15%) e che, infine, nel 2010 non è previsto il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa (in conformità con gli indirizzi stabiliti con delibera della Giunta regionale n. 34/2009), ciò che, nell'insieme, rende necessario un maggior ricorso ad incarichi esterni, anche nella forma di convenzioni con Università ed altri organismi di ricerca.

- *Compensi ed oneri riflessi relativi al funzionamento degli organi istituzionali*, per **156.000,00 euro**. Tale importo è maggiore di circa il 50% rispetto a quelli relativi agli esercizi precedenti poiché esso contiene le stime di costo correlate all'ipotesi, tuttora in corso di valutazione da parte del Consiglio di amministrazione, di trasformazione dell'incarico di Direttore da tempo parziale a tempo pieno in regime di esclusività.

#### *Godimento beni di terzi.*

Questa voce di bilancio, complessivamente pari a **175.000 euro**, comprende i costi di affitto dell'immobile sede dell'Istituto ed i canoni di noleggio di beni strumentali. Riguardo l'affitto, è da considerare che il 31 maggio 2010 scadrà il contratto di locazione dell'immobile attuale sede dell'IRPET ed a quella data non saranno ancora disponibili i locali destinati da Regione Toscana a nuova sede dell'Istituto. Si pone quindi il problema della permanenza nell'attuale sede per il tempo necessario al trasferimento presso Villa La Quiete alle Montalve. La possibile soluzione è ancora allo studio degli organi e della struttura amministrativa dell'IRPET e necessita ovviamente di un confronto con il proprietario, confronto che ancora non è stato possibile avviare. Stante l'incertezza circa tale possibile soluzione, sul conto relativo al canone di locazione è iscritto l'importo dell'attuale canone, incrementato secondo il meccanismo di indicizzazione stabilito dal contratto, per 12 mesi, considerando che a decorrere dal 1° giugno 2010 tale importo assume la natura di indennità di occupazione, secondo quanto stabilito dal contratto di locazione e dalla normativa in materia di locazioni commerciali. Come evidenziato poco oltre, negli accantonamenti per rischi è iscritto un valore che rappresenta in forma cautelativa il possibile maggiore costo correlato alla permanenza nell'immobile oltre la data di scadenza del contratto. Tale maggiore costo assumerà natura diversa secondo la soluzione che si vorrà e potrà dare al problema:

incremento stimato del canone di locazione, in caso di stipula di nuovo contratto; corrispettivo di un accordo conseguente ad una transazione con il proprietario per la permanenza temporanea nell'immobile; accantonamento a copertura di futuri oneri derivanti dall'eventuale azione legale che il proprietario potrebbe intentare per danni conseguenti alla mancata liberazione dell'immobile alla scadenza del contratto.

*Costo del personale.*

Entro questa categoria sono iscritte le voci di costo relative a salari e stipendi, distinte per tipologia e per area contrattuale (personale del comparto ed area della dirigenza), oltre che le competenze del personale assunto a tempo determinato, gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi, i trattamenti di fine rapporto, se previsti nell'anno, ed gli altri costi complementari. L'ammontare stimato di IRAP, che è calcolato su base retributiva e che quindi per un certo aspetto può considerarsi un onere riflesso (e tale è considerato in funzione del calcolo del costo del personale, ai sensi delle direttive della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica) è invece esposto alla voce imposte sul reddito dell'esercizio.

Le previsioni di costo del personale si basano su una consistenza del personale di ruolo in servizio al 1° gennaio 2010 che risulta conseguente alla completa realizzazione del piano di assunzioni approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 9 del 12 giugno 2008 . Tale assetto è di seguito rappresentato.

*Area della ricerca*

n. 8 dirigenti di ricerca, qual. Dirigente

n. 9 ricercatori, cat. D

n. 5 assistenti di ricerca, cat. D

n. 3 aiuto di ricerca, cat. C

*Totale Area della ricerca* 25

*Area tecnico-professionale*

n. 2 istruttori direttivi, cat. D

n. 7 istruttori, cat. C

n. 2 collaboratori, cat. B

*Totale Area tecnico-professionale* 11

*Area amministrativa*

n. 1 dirigente amministrativo, qual. Dirigente

n. 2 istruttori direttivi, cat. D

n. 3 istruttori, cat. C

*Totale Area amministrativa* 6

*Totale dirigenti* 9

*Altro personale*

*Categoria D* 18

<i>Categoria C</i>	13
<i>Categoria B</i>	2
<i>Totale altro personale</i>	33
<i>Totale personale in servizio di ruolo</i>	42

Non è al momento prevista la copertura di un posto vacante a seguito della cessazione dal servizio per pensionamento di una dipendente, avvenuto nel novembre 2009. Le decisioni al riguardo sono infatti subordinate alla verifica dell'assetto e delle competenze delle strutture di supporto alla ricerca, verifica che sarà compiuta nel corso del 2010.

Nel 2010 è prevista la presenza in servizio di 6 dipendenti con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, nella seguente composizione:

<i>Area della ricerca</i>	
n. 2 ricercatori,	cat. D
n. 4 assistenti di ricerca	cat. D
<i>Totale dipendenti a tempo determinato</i>	6

Tale numero rientra nei limiti stabiliti nei confronti di IRPET dalla delibera della Giunta regionale n. 34 del 2009, che fissa il numero massimo di dipendenti a tempo determinato nel valore corrispondente alla percentuale del 15% (o del 20% se IRPET non si avvale di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa) del personale in servizio al 1° gennaio di ogni anno.

Il numero complessivo previsto di dipendenti in servizio nel 2010 è quindi pari a 48 unità, di cui 31 nell'area della ricerca (6 a tempo determinato), 11 nell'area tecnico-professionale e 6 nell'area amministrativa.

L'ammontare stimato dei costi per salari e stipendi tiene conto delle retribuzioni tabellari e delle altre indennità fisse e continuative negli importi stabiliti dai vigenti contratti nazionali di lavoro, nonché delle previsioni di incrementi retributivi conseguenti alla sottoscrizione degli ulteriori contratti nazionali che interessano il periodo di riferimento, ma non ancora sottoscritti. Quest'ultimi riguardano il periodo dal 1° gennaio 2006 per l'area della dirigenza e dal 1° gennaio 2009 per il personale delle categorie. Per i dirigenti è stimato un incremento del trattamento economico contrattuale del 10% per cento a regime dal 2009 e dell'1,5% riguardo il personale delle categorie.

Le previsioni di costo per stipendi comprendono anche le competenze definite in sede di contrattazione decentrata, nelle voci delle retribuzioni di posizione e di risultato dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative, delle indennità per posizioni di particolare responsabilità, del fondo per lavoro straordinario e del fondo di incentivazione della produttività. Gli importi iscritti nel conto economico derivano da quanto stabilito dai contratti decentrati integrativi vigenti, tenendo conto degli effetti degli istituti contrattuali da applicare nel 2010, anche sulla base delle ipotesi di integrazione delle risorse di contrattazione decentrata previste per il personale delle categorie dal contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 1° luglio 2009,

ipotesi che sono comunque subordinate al rispetto di parametri di composizione dei costi che, per gli enti regionali, devono essere stabiliti dalle Regioni di competenza, così come disposto dal contratto di lavoro sopra citato.

Complessivamente, il costo del personale, nelle componenti date dalle retribuzioni lorde e dagli oneri contributivi a carico dell'Istituto, è stimato per il 2009 in un ammontare pari a **2.426.758,00 euro**, che risulta superiore del 6,4% per cento rispetto al costo iscritto nel conto economico al 31 dicembre 2008 (comprensivo quest'ultimo degli accantonamenti per i successivi incrementi retributivi derivanti da rinnovi contrattuali di competenza dell'esercizio), cioè ad una data nella quale non era stato ancora attuato il piano di assunzioni conseguente all'ampliamento della dotazione organica, e sostanzialmente pari alle stime del conto economico 2009.

Negli altri costi del personale, complessivamente pari a **112.100,00 euro**, sono comprese le voci relative alla formazione ed all'aggiornamento dei dipendenti, ai buoni pasto, alle spese di trasferta ed alle indennità di missione, alla sorveglianza sanitaria ed all'organizzazione ed allo svolgimento delle procedure concorsuali. Le stime sono state formulate sulla base dell'andamento della spesa negli anni recenti e delle previsioni relative alla consistenza dell'organico. Sono state inoltre iscritte stime di costo connesse all'esecuzione ulteriori procedure concorsuali, nell'ipotesi di formazione di ulteriori graduatorie per assunzioni a tempo determinato.

La stima complessiva di questa componente di costo è in aumento rispetto ai dati del conto economico dell'esercizio 2008 (riguardo in particolare i costi per la formazione e l'aggiornamento, il costo dei buoni pasto e le spese di viaggio del personale inviato in missione per servizio) ed in diminuzione rispetto alle previsioni iscritte nel conto economico preventivo 2009.

#### *Ammortamenti e svalutazioni.*

In tale voce sono riportati i costi non monetari relativi agli ammortamenti economico-tecnici che si prevede di imputare nell'esercizio di competenza, stimati nell'importo complessivo di **95.000,00 euro** in base alla stima dei cespiti ammortizzabili al 31 dicembre 2009 ed agli interventi contenuti nel piano degli investimenti che è parte del bilancio preventivo 2010, per la parte di questi utilizzabile dal medesimo anno (esclusi quindi gli investimenti correlati al trasferimento della sede dell'IRPET a Villa La Quiete alle Montalve), tenendo conto delle aliquote di ammortamento stabilite secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità ed amministrazione.

#### *Accantonamenti.*

Come più volte detto nella presente relazione, questa voce di costo costituisce una novità rispetto ai bilanci preventivi relativi agli esercizi precedenti e riflette la circostanza che alcuni importanti passaggi strutturali ed organizzativi, di cui si prevede l'attuazione nel 2010, non sono stati ancora formalmente deliberati dal Consiglio di amministrazione. L'iscrizione delle stime dei relativi costi in questa voce del conto economico preventivo annuale ha dunque il significato di evidenziare la

compatibilità economico-finanziaria degli interventi in corso di valutazione, ma non quello di rendere disponibili le corrispondenti risorse. Ciò avverrà - nella forma di una variazione di bilancio o del documento dei piani di gestione, se ciò fosse esplicitamente autorizzato dal Consiglio di amministrazione - a seguito della formale approvazione degli interventi cui si fa riferimento.

Nel conto relativo agli accantonamenti per rischi è iscritto l'importo di **75.500,00 euro**, corrispondente al maggiore onere stimato per il periodo dal 1° giugno al 31 dicembre 2010, derivante dall'aggiornamento dell'attuale canone di locazione ai valori medi delle quotazioni espresse dall'Agenzia del Territorio per la tipologia, la destinazione d'uso e la zona catastale corrispondenti all'immobile attuale sede dell'Istituto (fonte Agenzia del Territorio, Banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare, 1° semestre 2009).

L'inserimento di tale importo nel conto economico preventivo non significa necessariamente che l'IRPET perseguirà la stipula di un nuovo contratto di locazione. Rispetto a tale soluzione sono da valutare la convenienza di un rinnovo del contratto in relazione ai tempi previsti per la disponibilità della nuova sede ed alle intenzioni del proprietario rispetto ad un accordo che consenta ad IRPET di permanere temporaneamente nella sede attuale. Motivi di cautela suggeriscono tuttavia di prevedere un onere che esprima in termini ragionevolmente attendibili la necessità per l'Istituto di affrontare una situazione inevitabile, stante l'indisponibilità della nuova sede alla scadenza del vigente contratto di locazione.

Nella voce relativa agli accantonamenti diversi è iscritto l'importo di **153.000,00 euro**, corrispondente al maggiore onere che si prevede di sostenere nel 2010 in conseguenza dell'applicazione della proposta di riassetto organizzativo dell'IRPET. Tale onere deriva dall'incremento del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti dell'IRPET correlato alla nuova articolazione delle posizioni dirigenziali, oltre che dai relativi oneri contributivi e per IRAP.

L'effettiva disponibilità di tali risorse è subordinata all'assunzione di provvedimenti formali di riorganizzazione da parte del Consiglio di amministrazione ed alla complessiva valutazione di conformità dei relativi costi alla normativa vigente in materia di personale ed in particolare agli indirizzi in tal senso emanati da Regione Toscana riguardo gli enti dipendenti e strumentali.

#### *Oneri diversi di gestione.*

Questa voce comprende tutte le componenti di costo non classificabili utilmente in quelle precedenti, costituite per l'IRPET dalle imposte e tasse che non gravano sul reddito (quota IVA indetraibile, tassa di igiene ambientale, altre imposte e tasse), dalle spese di rappresentanza e di adesione ad organi associativi, da altre voci residuali di costo, per un ammontare complessivo stimato in **209.700,00 euro**.

Sono inseriti in questa categoria anche i costi connessi alla realizzazione delle attività di formazione e di specializzazione nelle materie oggetto di studio dell'Istituto. Pur essendo queste attività tipiche dell'IRPET, in quanto incluse tra i propri compiti istituzionali, sono qui collocate per omogeneità con i criteri di classificazione dei costi. In particolare, nel 2010 è prevista l'esecuzione di 5 borse di studio conferite nel 2008

per la durata di un anno e rinnovate nel settembre 2009, e di ulteriori 2 borse di studio conferite nel 2009 per la durata di un anno e non rinnovabili. Queste ultime sono state costituite e conferite in collaborazione con Regione Toscana ed una delle due con l'Associazione Italiana di Studi Regionali.

E' intento dell'Istituto procedere al conferimento di nuove borse di studio, dopo che quelle attualmente in esecuzione saranno terminate, nei limiti quantitativi stabiliti con la già più volte citata delibera della Giunta regionale n. 34 del 2009. Due di queste saranno nuovamente conferite in collaborazione con Regione Toscana, nella forma di esecuzione di attività in comune, che ha destinato a tale specifico scopo 20.000,00 euro.

Tenuto conto di ciò, nelle voci di costo relative al conferimento di borse di studio di ricerca e di specializzazione sono iscritte le stime degli oneri correlati al conferimento delle borse di competenza esclusiva di IRPET (rimborsi spesa, costi della formazione, organizzazione delle selezioni), mentre gli assegni di borsa (65.000,00 euro per le 5 borse di ricerca e specializzazione per l'intero anno) trovano copertura nell'utilizzo del fondo per il finanziamento delle borse di studio, a valere sugli utili conseguiti negli esercizi fino al 2008, e vengono quindi direttamente contabilizzati nelle poste patrimoniali di bilancio, conformemente a quanto disposto dal Consiglio di amministrazione con deliberazioni n. 5 del 12 giugno 2008 e n. 14 dell'11 novembre 2008.

Riguardo le borse conferite in collaborazione con Regione Toscana, nel relativo conto sono iscritte le stime di costo correlato alle borse attualmente in esecuzione e del costo complessivo derivante dal conferimento di due nuove borse a partire dall'ottobre 2010, comprensivo degli assegni di ricerca.

Il totale complessivo dei *costi della produzione* stimati ammonta a **4.363.928,00 euro**, in aumento rispetto sia al dato iscritto nel conto economico dell'esercizio 2008 (+19% per cento) che all'importo stimato al 31 dicembre 2009 (+6,7%). Il rapporto tra costi stimati della produzione e valore della produzione attesa risulta pari a poco meno del 96,6%, in aumento rispetto sia al corrispondente rapporto relativo al 2007 (+9,5 punti percentuali) che a quello desumibile dalle stime del 2009 (+3 punti percentuali).

#### ***Proventi ed oneri finanziari.***

Questa voce rappresenta, da un lato, gli interessi attivi sui depositi presso l'istituto di credito che svolgerà nel 2009 il servizio di cassa - stimati in **25.000,00 euro**, al lordo delle ritenute fiscali, sulla base della previsione della dinamica dei tassi come stabiliti dalla convenzione che è in corso con l'affidatario del servizio, e del possibile fondo medio di cassa nel corso dell'esercizio - e, dall'altro, le sole spese bancarie, stimate in **500,00 euro**, dato che l'IRPET non sostiene al momento interessi passivi. Il saldo finanziario positivo atteso, al lordo delle imposte, è pari a **24.500,00 euro**.

Non sono al momento stimabili le voci relative alle *rettifiche di attività finanziarie* (rivalutazioni e svalutazioni finanziarie) ed alle *poste straordinarie* (plusvalenze e minusvalenze, sopravvenienze attive e passive), in quanto valori tipicamente determinabili alla chiusura dell'esercizio.

Il *risultato di gestione prima delle imposte* previsto per l'esercizio 2009 è pertanto stimato in **176.492,27 euro**.

#### ***Imposte sul reddito di esercizio.***

Rappresentano gli oneri per l'IRAP, calcolata con il metodo retributivo, nell'importo di **176.492,27 euro** che presumibilmente l'IRPET dovrà sostenere nell'esercizio 2009, e le eventuali imposte sul reddito in caso di risultato positivo della gestione commerciale dell'esercizio 2009.

Il *risultato dell'esercizio* è previsto consistere nel pareggio di bilancio, conformemente agli indirizzi in materia di perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica per gli enti e gli organismi regionali al momento conoscibili. E' da osservare che tale risultato potrà essere soggetto a modifiche, in dipendenza sia della normativa statale e regionale riguardo finanza pubblica e spesa del personale, sia delle decisioni che il Consiglio di amministrazione dell'IRPET assumerà formalmente circa gli interventi le cui stime di costo sono al momento iscritte nelle voci di accantonamento.

#### ***Piano degli investimenti annuale.***

Il piano degli investimenti programmati nel 2010 risente fortemente della particolare circostanza del trasferimento della sede dell'IRPET a parte dell'immobile denominato Villa La Quiete alle Montalve, a ciò destinato da Regione Toscana, che è attualmente oggetto di rilevanti opere di ristrutturazione e ripristino funzionale condotte e finanziate dalla stessa amministrazione regionale.

Secondo le previsioni formulate dagli uffici regionali competenti, l'immobile dovrebbe essere nella disponibilità di IRPET entro la fine del 2010. Considerando i tempi di spostamento nella nuova sede, si evidenzia l'esigenza di disporre e completare entro il medesimo anno le procedure di affidamento delle forniture necessarie alla collocazione nei nuovi locali degli uffici e delle attrezzature dell'Istituto, anche se è prevedibile che l'effettiva collocazione delle forniture acquisite avverrà nel 2011.

Per tale ragione, il piano degli investimenti 2010 comprende interventi, anche rilevanti dal punto di vista strutturale e finanziario, il cui utilizzo è previsto iniziare a partire dall'esercizio successivo. Il piano di ammortamento di tali immobilizzazioni non comprende quindi il 2010, ma parte dal 2011 con quote di ammortamento calcolate per intero già dal primo esercizio.

Dal punto di vista delle fonti finanziarie che coprono tale parte di impieghi, è da ricordare che il Consiglio di amministrazione dell'IRPET, in sede di destinazione dell'utile di esercizio al 31.12.2008, ha stabilito di destinare un importo di 200.000,00 euro quale accantonamento prudenziale - ai sensi di quanto previsto all'art. 37, comma 1, lett. a), del regolamento di contabilità ed amministrazione - per fronteggiare i futuri costi correlati al trasferimento della sede dell'IRPET dall'attuale immobile a quello a tale scopo destinato da Regione Toscana, in esso comprendendo i costi di progettazione e pianificazione del trasferimento, il costo del trasloco vero e proprio ed

i possibili mancati introiti derivanti dal rallentamento o dall'interruzione delle attività nel periodo di spostamento fisico delle strutture e del personale nella nuova sede.

La copertura degli investimenti relativi alla nuova sede è quindi garantita dal sopra indicato accantonamento specificamente iscritto nello Stato Patrimoniale.

E' da tenere presente che le previsioni circa il fabbisogno di forniture per la nuova sede sono suscettibili di modifiche anche consistenti, sia tipologiche che di importo, dato che è ancora in corso il confronto con gli uffici tecnici regionali circa la competenza su alcuni interventi importanti, specificamente la posa in opera delle reti energia e comunicazioni e degli impianti di illuminazione. Nel caso in cui tali opere fossero a carico dell'IRPET, il piano degli investimenti, che per il momento non li comprende, dovrebbe essere sensibilmente modificato.

Al momento sono infatti previsti investimenti materiali per:

- rinnovo degli impianti di centralino e per le attrezzature di rete, per un importo stimato di *15.000,00 euro*;
- fornitura e posa in opera di pareti attrezzate, per un importo stimato di *120.000,00 euro*, per la compartimentazione di locali non altrimenti divisibili a causa di vincoli progettuali;
- fornitura e posa in opera di nuove attrezzature per il deposito librario, per un importo stimato di *30.000,00 euro*, deposito che dovrà essere collocato in superfici complessivamente inferiori a quelle oggi destinate a tale uso e che quindi necessita di adeguamento;
- fornitura di mobili ed arredi, in sostituzione o ad integrazione di quelli attualmente in uso, per un importo stimato di *30.000,00 euro*.

Complessivamente gli investimenti materiali correlati al mtrasferimento nella nuova sede ammontano quindi a ***195.000,00 euro***.

Riguardo la parte del piano degli investimenti relativa all'utilizzo a partire dal 2010, gli interventi previsti riguardano,

- per un importo stimato di *54.600,00 euro*, l'acquisto e/o il rinnovo di licenze d'uso di software di base ed applicativo e lo sviluppo evolutivo del software specialistico per la gestione di modelli econometrici e previsionali;
- per un importo stimato di *30.000,00 euro*, l'aggiornamento della strumentazione informatica in dotazione all'Istituto;
- per un importo stimato di *2.000,00 euro*, il rinnovo di attrezzature d'ufficio sulla sede attualmente in uso.

Il finanziamento della quota del piano di investimenti come sopra delineata, per un importo complessivo di ***86.600,00 euro***, è garantito dalla corrispondente quota di ammortamento nell'esercizio 2010, pari a *14.040,00 euro*, e dalla riserva degli utili degli esercizi precedenti disponibile.

#### ***Budget finanziario.***

Il prospetto di budget finanziario evidenzia un *disavanzo di parte corrente* pari a *107.759,73 euro*, derivante dall'ipotesi di concreta assunzione dei provvedimenti i cui costi stimati sono al momento iscritti negli accantonamenti.

A tale importo si aggiunge, con segno negativo, la stima di impieghi in immobilizzazioni, quale deriva dalla parte del piano degli investimenti 2010 destinato ad effettivo utilizzo nel medesimo esercizio, mentre le uscite di cassa correlate agli investimenti per la nuova sede dell'Istituto sono previste nel 2011 e quindi non gravano sul budget finanziario 2010

Il *fondo di cassa al 31 dicembre 2010* è stimato di importo pari a **2.033.240,27 euro**, inferiore dell'8,5% rispetto al saldo stimato alla chiusura dell'esercizio 2009.

I.R.P.E.T.  
Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

**CONTO ECONOMICO PREVENTIVO ANNUALE  
2010**

	<b>CONTO ECONOMICO PREVENTIVO 2010</b>	<b>CONTO ECONOMICO PREV. 2009 ASSESTATO</b>	<b>CONTO ECONOMICO AL 31.12.2008</b>
--	--	---	--

## A VALORE DELLA PRODUZIONE

1)	<b>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>285.680,00</b>	<b>256.400,00</b>	<b>402.195,34</b>
	400.020.00060 Proventi da Regione Toscana	0,00	0,00	0,00
	400.020.00070 Proventi da altri organismi pubblici	264.175,00	233.500,00	315.970,34
	400.020.00080 Proventi da organismi privati	21.505,00	22.900,00	86.225,00
2)	<b>VARIAZ.DELLE RIMAN.DI PROD.IN CORSO DI LAV.SEMILAV.E FINITI</b>	-	-	-
3)	<b>VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONI</b>	-	-	<b>107.854,99</b>
4)	<b>INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>	-	-	-
5)	<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEP.INDICAZ.DEI CONTR.IN C/ESERC.</b>	<b>4.230.240,27</b>	<b>4.134.404,65</b>	<b>3.704.852,70</b>
a)	<b>Proventi diversi</b>	-	-	<b>694,08</b>
	Rimborsi, recuperi ed altri ricavi	-	0,00	694,08
b)	<b>Contributi in c/esercizio</b>	<b>4.230.240,27</b>	<b>4.134.404,65</b>	<b>3.704.158,62</b>
	400.020.00040 Contributo ordinario da Regione Toscana	2.845.240,27	2.833.904,65	2.730.158,62
	400.020.00045 Contributi per attività comuni con Regione Toscana	1.325.000,00	1.206.000,00	974.000,00
	400.020.00075 Contributo per attività comuni con altri enti pubblici	60.000,00	94.500,00	0,00
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>4.515.920,27</b>	<b>4.390.804,65</b>	<b>4.214.903,03</b>

## B COSTI DELLA PRODUZIONE

6)	<b>PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI</b>	<b>51.600,00</b>	<b>50.300,00</b>	<b>37.432,08</b>
	300.010.00010 Cancelleria e stampati	20.000,00	21.500,00	16.018,99
	300.010.00020 Valori bollati	600,00	800,00	671,84
	300.010.00040 Acquisto dati statistici	5.000,00	5.000,00	3.768,48
	300.010.00045 Acquisto pubblicazioni	26.000,00	23.000,00	16.972,77
7)	<b>PER SERVIZI</b>	<b>1.065.270,00</b>	<b>1.014.600,00</b>	<b>820.919,68</b>
	300.020.00010 Spese per energia elettrica	17.000,00	17.000,00	15.888,03
	300.020.00020 Spese acqua	1.500,00	900,00	51,11
	300.020.00030 Spese gas e combustibile	9.000,00	8.000,00	6.361,91
	300.030.00010 Spese telefoniche	12.000,00	14.500,00	17.650,19
	300.030.00020 Spese postali	11.000,00	11.000,00	9.817,59
	300.030.00030 Spese pulizia locali	31.000,00	31.000,00	27.734,16
	300.030.00040 Spese di vigilanza	57.500,00	57.500,00	49.997,72
	300.030.00050 Spese premi e oneri assicurativi	10.000,00	10.000,00	12.098,76
	300.030.00060 Spese di manutenzione	18.000,00	18.000,00	15.790,02
	300.030.00070 Spese per stampa e attività editoriali istituzionali	18.000,00	23.300,00	15.410,00
	300.030.00075 Spese per stampa e attività editoriali per att.com. con R.T.	9.000,00	11.600,00	9.295,00
	300.030.00080 Spese per stampa e attività editoriali commerciali	5.000,00	5.000,00	2.166,00
	300.030.00090 Spese per organizzazione iniziat. ricerca istituzionali	16.000,00	17.000,00	13.606,78
	300.030.00093 Spese per organizzazione iniziat. ricerca per attiv. comuni cn R.T.	3.500,00	6.500,00	990,00
	300.030.00095 Spese per organizzazione iniziat. ricerca comm.li	3.000,00	3.000,00	986,18
	300.030.00096 Spese per organizzazione conferenza annuale AISRE	0,00	50.000,00	0,00
	300.030.00100 Spese di gestione sistema informatico	32.500,00	32.500,00	25.152,57
	300.030.00120 Spedizioni	500,00	500,00	401,93
	300.050.00010 Collaborazioni istituzionali	0,00	0,00	16.491,67
	300.050.00015 Collaborazioni per attiv.comuni con R.T.	0,00	3.690,00	14.565,55
	300.050.00020 Collaborazioni commerciali	0,00	0,00	5.230,00
	300.050.00030 Collaborazioni promiscue	0,00	0,00	9.990,00
	300.050.00040 Compensi organi istituzionali	132.000,00	90.000,00	91.824,27
	300.050.00045 Spese viaggi e trasferte componenti organi istituz.	24.000,00	14.000,00	10.441,13
	300.050.00050 Prestazioni professionali commerciali	71.420,00	68.000,00	52.179,20
	300.050.00060 Prestazioni professionali istituzionali	150.000,00	139.480,00	88.209,94
	300.050.00065 Prestazioni professionali per attiv.comuni con R.T.	331.250,00	282.930,00	247.943,54
	300.050.00068 Prestazioni profess.ali per attiv.comuni con altri organismi pubblici	20.000,00	30.200,00	0,00

	300.050.00070	Prestazioni professionali promiscue	30.000,00	23.000,00	17.136,07
	300.050.00075	Rimborsi spesa ai collab. per ricerca istituzionale	1.000,00	1.000,00	236,16
	300.050.00074	Rimborsi spesa ai collab. per ricerca per attiv.comuni con R.T.	1.000,00	1.000,00	0,00
	300.050.00076	Rimborsi spesa ai collab. per ricerca extra-istituz.	500,00	500,00	0,00
	300.050.00080	Contributi INPS a carico committente	14.600,00	10.500,00	16.244,45
	300.050.00085	Contributi INAIL a carico committente	1.000,00	1.000,00	0,00
	300.050.00086	Compensi relat. semin. e altre att. form. Istit.	2.000,00	2.000,00	951,30
	300.050.00090	Abbonamenti	32.000,00	30.000,00	26.078,45
8)	<b>PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>		<b>175.000,00</b>	<b>173.000,00</b>	<b>161.699,53</b>
	300.030.00160	Noleggio attrezzature	13.000,00	13.000,00	10.620,60
	300.040.00010	Canoni di locazione	162.000,00	160.000,00	151.078,93
9)	<b>PER IL PERSONALE</b>		<b>2.538.858,00</b>	<b>2.594.540,00</b>	<b>2.261.527,55</b>
a)	<b>Salari e stipendi</b>		<b>1.884.158,00</b>	<b>1.930.940,00</b>	<b>1.680.196,07</b>
	300.060.00010	Trattamento economico fondamentale dirigenti	413.500,00	394.600,00	375.968,45
	300.060.00015	Retribuzione di posizione e di risultato dirigenti	312.300,00	349.640,00	302.776,72
	300.060.00020	Competenze fisse altro personale di ruolo	812.200,00	823.041,82	621.373,66
	300.060.00025	Salario accessorio altro personale di ruolo	180.558,00	168.558,18	128.692,79
	300.060.00030	Competenze personale a tempo determinato	165.600,00	195.100,00	251.384,45
b)	<b>Oneri Sociali</b>		<b>542.600,00</b>	<b>531.200,00</b>	<b>479.689,16</b>
	300.060.00040	Contributi previdenziali e assistenziali	534.600,00	525.200,00	474.220,71
	300.060.00100	Contributo INAIL personale dipendente	8.000,00	6.000,00	5.468,45
c)	<b>Trattamento di fine rapporto</b>		-	-	-
d)	<b>Trattamento di quiescenza e simili</b>		-	-	-
e)	<b>Altri costi</b>		<b>112.100,00</b>	<b>132.400,00</b>	<b>101.642,32</b>
	300.030.00110	Spese di formazione e aggiornamento personale	30.000,00	45.110,00	24.668,61
	300.060.00060	Spese servizio mensa	37.600,00	35.000,00	35.006,40
	300.060.00070	Rimborsi trasferte e indennità missioni	10.000,00	16.500,00	11.469,82
	300.060.00080	Spese di viaggio personale dipendente	22.000,00	31.000,00	16.126,74
	300.060.00085	Sorveglianza sanitaria del personale	2.500,00	2.790,00	1.066,43
	350.010.00020	Spese organizzazione e svolgimento concorsi	10.000,00	2.000,00	13.304,32
10)	<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>		<b>95.000,00</b>	<b>87.695,00</b>	<b>75.776,32</b>
a)	<b>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</b>		<b>80.000,00</b>	<b>69.695,00</b>	<b>57.218,41</b>
b)	<b>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</b>		<b>15.000,00</b>	<b>18.000,00</b>	<b>18.557,91</b>
c)	<b>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</b>		-	-	-
d)	<b>Svalutazione dei crediti comp. dell'attivo circ. e nelle disp. liquide</b>		-	-	-
11)	<b>VARIAZIONI RIMAN.MATERIE PRIME,SUSS., DI CONSUMO E DI MERCI</b>		-	-	-
12)	<b>ACCANTONAMENTI PER RISCHI</b>		<b>75.500,00</b>	-	<b>120.000,00</b>
13)	<b>ALTRI ACCANTONAMENTI</b>		<b>153.000,00</b>	-	-
14)	<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>		<b>209.700,00</b>	<b>168.525,00</b>	<b>193.890,05</b>
	300.060.00120	Conferimento borse di studio di ricerca e specializzazione	10.000,00	8.000,00	13.088,14
	350.010.00048	Conferimento borse di studio in collaborazione con Regione Toscana	18.500,00	10.000,00	0,00
	350.010.00010	Quota IVA indetraibile	135.000,00	110.000,00	130.435,36
	350.010.00030	Spese di rappresentanza	10.000,00	10.000,00	9.108,84
	350.010.00040	Adesione ad organi associativi	5.500,00	5.500,00	3.768,27
	350.010.00050	Imposte e tasse diverse	20.000,00	20.025,00	35.842,16
	350.010.00060	Spese diverse di gestione	10.700,00	5.000,00	1.647,28
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			<b>4.363.928,00</b>	<b>4.088.660,00</b>	<b>3.671.245,21</b>

**DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE**

151.992,27

302.144,65

543.657,82

**C PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

15)	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-	-
16)	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	25.000,00	75.000,00	82.661,13
	400.030.00010 Interessi attivi	25.000,00	75.000,00	82.661,13
17)	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	500,00	1.000,00	328,90
	300.050.00100 Oneri bancari	500,00	1.000,00	328,90
	<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>24.500,00</b>	<b>74.000,00</b>	<b>82.332,23</b>

**D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

18)	RIVALUTAZIONI	-	-	-
a)	Di partecipazioni	-	-	-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
19)	SVALUTAZIONI	-	-	-
a)	Di partecipazioni	-	-	-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c)		-	-	-
	<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

20)	PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE PLUSVALENZE DA ALIEN. RICAVI NON ISCRIVIBILI AL N.5	-	-	67.721,61
a)	Plusvalenze da alienazione	-	-	-
b)	Sopravvenienze attive ed insussistenze passive	-	-	67.721,61
d)	Altri	-	-	-
21)	ONERI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE MINUSVALENZE DA ALIENAZIONE E DELLE IMPOSTE ESERC.PRECED.	-	-	30.546,48
a)	Minusvalenze su alienazioni	-	-	-
b)	Sopravvenienze passive ed insussistenze attive	-	-	30.546,48
c)	Altri	-	-	-
	<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>37.175,13</b>

<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>176.492,27</b>	<b>376.144,65</b>	<b>663.165,18</b>
--------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	176.492,27	221.600,00	164.527,21
370.010.00010 IRAP	176.492,27	221.600,00	164.527,21
370.010.00020 IRPEG	-	-	-

<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>	<b>154.544,65</b>	<b>498.637,97</b>
---------------------------------	-------------	-------------------	-------------------

I.R.P.E.T.  
Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

**PIANO ANNUALE DEGLI INVESTIMENTI  
2010**

## ELENCO INVESTIMENTI PROGRAMMATI NEL 2010

### A. INVESTIMENTI IMMATERIALI

Sviluppo evolutivo modello REMI	€	24.600,00
Migrazione del database MAGDA su piattaforma web-based	€	15.000,00
Acquisto e/o rinnovo licenze d'uso software di base ed applicativo	€	10.000,00
Sviluppo evolutivo software Cube-Citilabs	€	5.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTI IMMATERIALI</b>	<b>€</b>	<b>54.600,00</b>
Piano di ammortamento	anni	5
Quota ammortamento anno 2010		20%
<b>Importo ammortamento anno 2010</b>	<b>€</b>	<b>10.920,00</b>

### B. INVESTIMENTI MATERIALI

Aggiornamento computer e periferiche	€	30.000,00
Piano di ammortamento	anni	5
Quota ammortamento anno 2010		10% (ridotta del 50%)
<b>Importo ammortamento anno 2010</b>	<b>€</b>	<b>3.000,00</b>
Rinnovo impianti di trasmissione fonia e dati presso la nuova sede IRPET a Villa La Quiete	€	15.000,00
Piano di ammortamento	anni	<b>5 a decorrere dal 2011</b>
Quota ammortamento anno 2010		-
<b>Importo ammortamento anno 2010</b>		-
<b>Importo ammortamento annuo a decorrere dal 2011</b>	<b>€</b>	<b>3.000,00</b>
Rinnovo mobili ed attrezzature d'ufficio	€	2.000,00
Piano di ammortamento	anni	9
Quota ammortamento anno 2010		6% (ridotta del 50%)
<b>Importo ammortamento anno 2010</b>	<b>€</b>	<b>120,00</b>

Acquisizione di mobili ed attrezzature per nuova sede IRPET a Villa La Quiete (pareti attrezzate, armadi deposito librario, mobili ed arredi)		€	180.000,00
Piano di ammortamento	anni	9	<u>a decorrere dal 2011</u>
Quota ammortamento anno 2010	-		
Importo ammortamento anno 2010	-		
Importo ammortamento annuo a decorrere dal 2011		€	21.600,00
<b>TOTALE INVESTIMENTI MATERIALI</b>		€	227.000,00
Importo ammortamenti anno 2010		€	3.120,00
Importo ammortamento annuo <u>a decorrere dal 2011</u>		€	30.840,00
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>		€	281.600,00
Totale importo ammortamenti 2010		€	14.040,00
Importo ammortamento annuo <u>a decorrere dal 2011</u>		€	41.760,00

## PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2010

<b>IMPIEGHI</b>		
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I	<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	54.600,00
II	<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	
	Terreni e fabbricati	0,00
	Impianti, macchinari e attrezzature	45.000,00
	Mobili e arredi	182.000,00
	Automezzi	
	Manutenzioni straordinarie	
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>		<b>281.600,00</b>

<b>FONTI</b>		
<b>INTERNE</b>		
	Costi non monetari (ammortamenti)	14.040,00
	Utile d'esercizio da destinare ad investimenti	0,00
	Riserva utili esercizi precedenti disponibile	267.560,00
	Aumento fondo di dotazione	0,00
<b>ESTERNE</b>		
	Contributi in c/capitale	0,00
	Mutui passivi	0,00
<b>TOTALE FONTI</b>		<b>281.600,00</b>

I.R.P.E.T.  
Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

**BUDGET FINANZIARIO**  
**2010**

## BUDGET FINANZIARIO 2010

<u>FONTI DI FINANZIAMENTO</u>		
<b>FONTI INTERNE DI FINANZIAMENTO:</b>		
<b><i>CASSA ALL'1.1.2010</i></b>		<b>2.223.000,00</b>
<b>A) ENTRATE CORRENTI:</b>		
Da crediti al 31.12.2009	190.000,00	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	220.000,00	
Contributo ordinario da Regione Toscana	2.845.240,27	
Contributo per attività comuni con Regione Toscana	1.060.000,00	
Proventi finanziari	32.000,00	4.347.240,27
<b>B) USCITE CORRENTI:</b>		
Da debiti al 31.12.2009	220.000,00	
Acquisti dell'esercizio	45.000,00	
Spese per servizi	850.000,00	
Godimento beni di terzi	170.000,00	
Personale	2.500.000,00	
Oneri diversi di gestione	165.000,00	
Altri costi (oneri finanziari ed IRAP)	155.000,00	
Utilizzo fondi accantonamento	350.000,00	4.455.000,00
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE CORRENTE</b>		<b>-107.759,73</b>
<b>FONTI ESTERNE DI FINANZIAMENTO</b>		
Contributi in c/cap. da Regione Toscana	0,00	
Finanziamenti tramite accensione mutuo	0,00	
<b>DISINVESTIMENTI</b>		
Alienazione di beni mobili	0,00	
Alienazione di beni immobili	0,00	0,00
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		<b>-107.759,73</b>
<u>IMPIEGHI</u>		
<b>INVESTIMENTI</b>		
Impianti,macchine e attrezzature	30.000,00	
Mobili e arredi	2.000,00	
Automezzi	0,00	
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	50.000,00	
Manutenzioni straordinarie	0,00	82.000,00
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>		<b>82.000,00</b>
<b><i>CASSA AL 31.12.2010</i></b>		<b>2.033.240,27</b>